

ragioneria@comune.gallarate.va.it

tributi@comune.gallarate.va.it

(solo per rateizzazioni relative a tributi arretrati)

Il/La sottoscritto/a	
codice fiscale	
nato/a a	
il	
residente in	
indirizzo	
n. telefono	
mail ordinaria	
mail pec	
rappresentante di (nei casi ditte, eredi, curatori...)	
codice fiscale	

chiede il frazionamento dei pagamenti dovuti al Comune di Gallarate come segue:

oggetto, motivazione del debito			
importo del debito €		scadenze originarie del debito	
autorizzazione all'addebito in conto corrente (NON sono ammesse modalità differenti di pagamento rateizzato – NON è necessaria alcuna comunicazione alla propria Banca)	<p>SDD - addebito diretto in conto corrente (mandato Sepa Direct Debit) – identificativo creditore IT33ZZZ000000560180127 – identificativo del mandato = CF debitore – Il presente mandato comporta l'autorizzazione al Comune di Gallarate a richiedere alla Banca del debitore l'addebito del conto del debitore di seguito indicato e l'autorizzazione alla Banca del debitore di procedere a tale addebito conformemente alle disposizioni impartite dal Comune. Il debitore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria Banca secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima e previa richiesta nel termine di otto settimane a decorrere dalla data di addebito in conto (ultimo giorno bancario del mese). I diritti del sottoscrittore sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria Banca.</p> <p>IBAN C/C sul quale addebitare le rate alle rispettive scadenze:</p>		
rateizzazione:			
importo debito di cui si chiede la rateizzazione €	numero rate mensili richieste (max 12 mesi per dovuto fino a € 3.000 – max 24 mesi per dovuto fino € 6.000 – max 36 mesi per dovuto oltre € 6.000)	importo singola rata mensile € (eventuali resti pagati con ultima rata)	scadenza prima rata (mese/anno)

prende atto che la presente richiesta si intende accolta senza necessità di riscontro da parte del Comune nel caso la rateizzazione sia correttamente quantificata e rispetti la durata massima; il mancato rispetto della rateizzazione comporta la decadenza della stessa per tutte le somme rimaste dovute al Comune.

Il sottoscritto riconosce come il debito verso il Comune di Gallarate di cui alla presente richiesta di rateizzazione sia certo, liquido ed esigibile, anche alla data odierna, nella misura identificata come sopra ai sensi e per gli effetti dell'art. 1988 del Codice Civile e con interruzione di qualsiasi prescrizione ai sensi dell'art. 2944 del Codice Civile.

_____ (data)

_____ (firma)

ALLEGATO: copia documento di riconoscimento del firmatario

per informazioni su rateizzazione: ragioneria@comune.gallarate.va.it - per tributi: tributi@comune.gallarate.va.it

In applicazione degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 si informano gli interessati relativamente ai dati personali trattati.

Titolare del trattamento dati: Comune di Gallarate – Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate (VA) – posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it – tel 0331.754111. Responsabile protezione dati personali: contattabile alla mail ordinaria responsabilepdp@comune.gallarate.va.it. I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Gallarate anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi e nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Gallarate e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo.